



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC840007: PIERO DELLA FRANCESCA

Scuole associate al codice principale:

FIAA840003: PIERO DELLA FRANCESCA
FIAA840014: BRUNO CIARI
FIAA840025: GIANNI RODARI (VIA SIENA)
FIAA840036: BECHI
FIEE840019: GIULIO BECHI
FIEE84002A: DON MILANI
FIMM840018: PIERO DELLA FRANCESCA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tenuto conto della pandemia che è cessata solo il 31 marzo 2022, molti alunni erano rientrati nei paesi di origine e a partire dall'inizio dell'anno, complice anche lo stato emergenziale legato alla guerra in Ucraina, l'istituto ha riaccolto e/o accolto studenti che avevano interrotto il percorso di studi o che lo hanno avviato nel nostro paese con un percorso scolastico differenziato nel paese di origine. A ciò si aggiunga che gli studenti hanno dovuto riabituarsi ai ritmi scolastici in presenza. Pertanto, si ritiene che sia gli esiti degli apprendimenti alla fine dell'anno, che il tasso degli abbandoni/trasferimenti non può prescindere da queste varianti; motivo per il quale, tenuto conto, da un lato della complessa e variegata eterogeneità della popolazione scolastica e, dall'altro, delle condizioni ambientali che hanno caratterizzato gli ultimi due anni, si ritiene di poter collocare la scuola a livello 4.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti della scuola sono in linea con quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile; l'Istituto evidenzia però alcune criticità con punteggi sotto la media rispetto al centro Italia e alla media nazionale, soprattutto nelle prove di italiano; mentre si riscontrano risultati molto positivi nelle prove di matematica della scuola secondaria con effetto scuola positivo superiore alla media. L'Istituto presenta risultati e valutazioni altalenanti fra punteggi sopra la media o medio-alti e punteggi medio bassi in altre categorie. Rispetto ai livelli di competenze per esempio: - per la scuola secondaria nelle prove di italiano i risultati sono generalmente nella media con poche eccellenze; nelle prove di matematica i risultati sono generalmente più alti della media, con percentuali più elevate nei livelli 3 e 4. - Nelle prove di inglese delle classi quinte i risultati sono medio-alti nel listening ed eccellenti nel reading; per le classi terze secondaria le prove, sia di reading che di listening, risultano essere sopra la media per il livello A1 e leggermente sotto per il livello A2.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



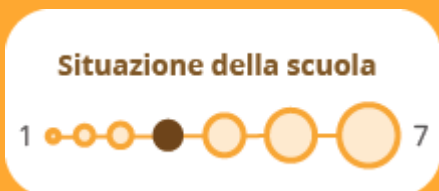
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. Pertanto, attesa la scelta del Collegio dei docenti di dare priorità all'applicazione di un curriculum relazionale, anche tenuto conto della multiculturalità e della varianza tra le interclassi dell'istituto, la strutturazione di un curriculum che comprenda le competenze chiave europee osservate e verificate dai docenti in un'ottica di verticalità e trasversalità e in linea con le Indicazioni Nazionali, è in fase di revisione e adeguamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio (1 ciclo) o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni sezioni presentano risultati al di sotto delle medie, La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento sono strutturate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola risulta abbastanza consolidata. La scuola favorisce momenti di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per sostenere la scelta del progetto di vita, anche attraverso lo sportello di ascolto. L'istituto monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento solo per alcune situazioni. La metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Obiettivo resta, ovviamente, consolidare la pratica di aggiornamento e revisione del curriculum verticale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti della scuola partecipano alle iniziative formative del Piano di Formazione dell'Ambito. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e/o sulla motivazione dei docenti, che si auspica possa aumentare grazie al coinvolgimento di nuovi docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità, con una ricaduta positiva sugli esiti conseguiti dagli alunni. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola, nel corrente anno scolastico, ha attivato alcuni corsi legati alle specifiche necessità del contesto e alle potenzialità dei singoli docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità di competenze all'interno del gruppo classe.

TRAGUARDO

Mantenere a un livello pari alle medie regionali e nazionali, o inferiore di 2 punti percentuali al massimo, la fascia di valutazione più bassa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un curricolo verticale per competenze chiave attivando percorsi trasversali alle discipline.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i momenti condivisi di valutazione e di revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento, implementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni e studenti nelle prove nazionali standardizzate, in particolare equilibrare, per tutte le discipline, il rapporto tra le categorie di livello. Migliore l'effetto scuola soprattutto per le classi della scuola primaria.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola primaria per la matematica, sia per le classi seconde che per le classi quinte. Riduzione della varianza interna dentro le classi ad un livello pari o inferiore di un massimo di due punti percentuali rispetto alle medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un curricolo verticale per competenze chiave attivando percorsi trasversali alle discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare i momenti condivisi di valutazione e di revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento, implementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Operare scelte educative e didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare un curricolo verticale per competenze chiave attivando percorsi trasversali alle discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Incrementare i momenti condivisi di valutazione e di revisione della programmazione comune per aree disciplinari.

